

SEZIONE SPECIALE GIORNALISTI: sabato 9 giugno dalle 14.30 alle 19.30

Sociologia della felicità

Ore 14,30: Plenaria a cura di **Domenico De Masi**

La felicità è un'aspirazione perenne che consiste nel bisogno di combattere e vincere sette grandi sfide poste dalla natura alla cultura: la sfida della miseria, della fatica, del dolore, della noia, della solitudine, della bruttezza, della morte.

Come dice Carlo Marx, di cui nel 2018 ricorre il

duecentesimo anno dalla nascita, "l'esperienza definisce felicissimo l'uomo che ha reso felice il maggior numero di altri uomini... Se abbiamo scelto nella vita una posizione in cui possiamo meglio operare per l'umanità, nessun peso ci può piegare, perché i sacrifici vanno a beneficio di tutti; allora non proveremo una gioia meschina, limitata, egoistica, ma la nostra felicità apparterrà a milioni di persone, le nostre azioni vivranno silenziosamente, ma per sempre".



Domenico De Masi è professore emerito di Sociologia del lavoro presso l'Università "La Sapienza" di Roma dove è stato preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione.

È autore di alcuni saggi sul lavoro, la città, i modelli di società. Il suo ultimo libro è "Il lavoro nel XXI secolo" (Editore Einaudi, pp. 822, euro 24)

Cronaca non fa rima con felicità

Ore 16.30 Workshop a cura di **Giovanni Del Giaccio**

La cronaca è l'antitesi della felicità? Così, su due piedi, sì... Ma se fai cronaca, soprattutto in provincia, affronti le vicende che capitano a tutto tondo e qualche volta la "bianca" ti fa raccontare storie piacevoli. Poche, ma ci sono. Quante volte il termine felicità viene pubblicato su un quotidiano? E in quale contesto? Dall'indicazione quantitativa all'esperienza in una redazione. Quando arrivo io è sempre tardi. Trovo morte, disperazione, scandali, truffe. Se va bene furbizie durate troppo a lungo. A volte, invece, riesco a raccontare belle storie. Quelle che normalmente non "fanno" notizia. Eppure...



Giornalista professionista, redattore del quotidiano il Messaggero, mi occupo principalmente di sanità e cronaca. Laureato in Sociologia a "La Sapienza" di Roma, sono tornato a studiare di recente per il corso in "Comunicazione scientifica e biomedica" della stessa università. Ho iniziato la professione giovanissimo: prime collaborazioni con l'emittente Radio Omega Sound di Anzio - la mia città - poi diverse esperienze professionali tra le quali Latina Oggi, La Provincia e la fondazione del settimanale Il Granchio. Sono stato corrispondente Ansa da Latina e provincia per dieci anni, ho scritto un libro-inchiesta sullo scandalo del sangue infetto in Italia, sono stato fiduciario dell'associazione Stampa Romana a Latina e consigliere nazionale dell'Unione cronisti. L'ultima sfida? Con il movimento #unaltracittà provo a diventare sindaco di Anzio. Comunque vada, resto un giornalista e anche se eletto porterò con me curiosità, passione e rigore.

Ho visto anche zingari felici

Ore 17.30 Workshop a cura di Paolo Butturini

Il tema del workshop è l'influenza negativa degli stereotipi nell'informazione: il caso dei Rom, Sinti in Italia. Cercheremo di illustrare come l'uso stereotipi (a partire dalle definizioni "Nomadi" e "Zingari") influenzino il modo di raccontare fatti di cronaca e le analisi che riguardano queste etnie. L'obiettivo è ristabilire un quadro corretto delle informazioni e degli strumenti che servono per parlare dei Rom in particolare, ma più in generale per sfuggire alla dittatura dello stereotipo.



Giornalista professionista da oltre 35 anni, ho lavorato per testate quotidiane e periodiche (nazionali e locali) come Il Gazzettino, Epoca, Il Corriere della Sera, La Gazzetta dello Sport. Sono vicesegretario nazionale della Federazione Nazionale della Stampa, sindacato unitario dei giornalisti italiani

Gli strumenti della creatività

Ore 18.30 Workshop a cura di:

Isabella Dell'Aquila, Tito Livio Mongelli e Hubert Jaoui

Per gestire le situazioni e la nostra vita abbiamo a disposizione due strumenti altrettanto importanti: l'intelligenza deduttiva, per capire contesti stabili e semplici e applicare soluzioni note, derivate dall'educazione e dall'esperienza e l'intelligenza creativa, per inventare soluzioni che nessuno ci ha ancora insegnato.

Purtroppo questa capacità, insita potenzialmente in ognuno di noi indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla razza o dalla condizione sociale, non è stata favorita dai nostri genitori e dai nostri insegnanti ... anzi, in alcuni casi, è stata addirittura repressa!

Per noi essere creativi non significa solo inventare qualcosa di nuovo o essere originali per forza, ma essenzialmente trovare soddisfazione nell'utilizzare al meglio le nostre potenzialità.

E questa capacità, è a portata di mano di ciascuno di noi! Potremo accorgerci dei benefici che ci apporta perché svincola la nostra mente dai condizionamenti acquisiti.

Scoprirete, tramite alcuni strumenti, piacevoli e semplici, che il pensiero creativo diventa benessere mentale e fisico in quanto si propone come alternativa valida ad

escludere i pensieri negativi che limitano la capacità di esplorare il mondo interiore per utilizzare appieno le nostre multiformi capacità.



Isabella Dell'Aquila

Laureata in lingue straniere, ha insegnato per molti anni e altrettanti supporta e sopporta Hubert Jaoui. Specializzata nell'applicazione delle tecniche e delle metodologie creative, realizza ricerche quali-creative di innovazione e tiene sessioni di creatività applicata e seminari in azienda. E' co-autrice con Hubert Jaoui di due libri sulla creatività applicata e con Alessandra Ferri di "Benvenuta Creatività", dedicato ai bambini e al gioco.



Tito Livio Mongelli

Ho cercato per tutta la vita di trasformare in lavoro le cose che mi interessavano e ora forse voglio fare le cose che mi interessano e basta! Sono imprenditore quel tanto che basta, viaggiatore nelle idee, nei progetti e anche nei vari paesi del mondo. Presidente del Consorzio Lavoro e Ambiente e di Createca, amministratore unico di galileo.it srl e di Sistemi Innovativi srl.



Hubert Jaoui

La mia passione è la creatività come metodo e come filosofia di vita. Ho scritto parecchi libri sull'innovazione e sulla creatività e aiutato centinaia di aziende internazionali a sviluppare le proprie capacità di innovazione. Ricerche e collaborazioni con colleghi ed Università continuano a far evolvere il metodo e a far estendere il campo delle applicazioni. Dall'innovazione tecnologica allo sviluppo personale, a temi di carattere solidale e sociale.

Modalità di adesione:

La partecipazione ai **seminari del sabato pomeriggio 9 giugno** è gratuita per i giornalisti iscritti alla piattaforma SIGEF con prenotazione obbligatoria scrivendo a info@createca.it indicando nome, cognome, recapito telefonico ed eventuale adesione alla cena (costo cena: 20.00€)

Per scaricare l'intero programma delle 3 giornate del Festival della Creatività segui questo link:
<http://www.createca.it/site/xxxiv-festival-della-creativita-2018/>